

## Articoli 31 e 32

### Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti, per pensionati e altre categorie di soggetti

Viene confermata l'erogazione dell'indennità una tantum di 200 euro a:

- lavoratori dipendenti;
- pensionati con reddito per l'anno 2021 non superiore a 35.000 euro;
- titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- lavoratori stagionali, dello spettacolo e del turismo, lavoratori domestici, autonomi e occasionali;
- percettori del reddito di cittadinanza;
- incaricati di vendite a domicilio;
- autonomi senza partita Iva.

Il bonus una tantum sarà **erogato a luglio** in via automatica dall'Inps per **pensionati e beneficiari del reddito di cittadinanza**, dal datore di lavoro per i **lavoratori dipendenti**.

Le **altre categorie di lavoratori**, invece, dovranno presentare un'**apposita domanda**.

L'indennità è prevista anche a favore di lavoratori autonomi e professionisti: a tal fine viene **istituito un fondo da 500 milioni di euro**. L'importo e le modalità di concessione dell'aiuto saranno definiti con apposito decreto ministeriale (art. 33).

### Requisiti per il Bonus lavoratori dipendenti

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, al fine dell'ottenimento del bonus andranno **rispettati i seguenti requisiti**:

- aver beneficiato dell'**esonero dello 0,8% nel primo quadrimestre dell'anno 2022** per **almeno una mensilità** (vale a dire con reddito imponibile Irpef inferiore a 35.000 euro);
- **non essere titolari dei trattamenti di pensione di disoccupazione** e di altre prestazioni a sostegno del reddito.

Il datore di lavoro erogherà nella retribuzione del  **mese di luglio 2022** una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a **200 euro**.

La liquidazione del bonus è operata, pertanto, **in via automatica dal datore di lavoro**, che dovrà preventivamente acquisire la dichiarazione del lavoratore di non essere titolare di nessuna delle prestazioni incompatibili con il bonus, salvo successivo eventuale conguaglio secondo le indicazioni fornite dall'Inps.

**L'indennità è erogata una sola volta**, anche in caso di titolarità di più rapporti di lavoro subordinato: non è cedibile, sequestrabile, pignorabile e non **costituisce reddito ai fini fiscali e della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali**.